

8.6 Criteri per una mediazione culturale decostruttiva

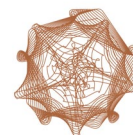
Principali obiettivi per la mediazione nell'istituzione culturale:

- L'istituzione intende profilarsi come ente con interesse a un'interrogazione critica dei suoi contenuti e della sua posizione.
- L'istituzione vuole profilarsi mediante un concetto di mediazione come prassi culturale autonoma.
- L'istituzione è interessata a sperimentare l'impiego di metodi artistici nel lavoro di mediazione.
- L'istituzione è interessata allo sviluppo della sua prassi e delle sue strutture nel confronto con diverse prospettive settoriali e (in relazione alle arti) extrasettoriali.

Struttura

Condizioni generali istituzionali in riferimento a infrastruttura, organizzazione e personale, risorse finanziarie e materiali:

- Il *personale di mediazione* dispone delle necessarie qualifiche di contenuto, artistiche e pedagogiche per l'offerta (certificate e/o su comprovata base d'esperienza).
- La *retribuzione per la mediazione* è adeguata ed è perlomeno conforme alle tariffe pubblicate. Sono retribuiti anche la preparazione e il post-trattamento di un'offerta.
- Esiste un *budget* adeguato per i materiali, l'equipaggiamento tecnico e gli *strumenti occorrenti* per ciascun'offerta e un'eventuale produzione connessa.
- Le *condizioni spaziali* sono favorevoli all'attuazione dell'offerta di mediazione (per es. la possibilità di agire anche nei locali della manifestazione o dell'esposizione ed eventualmente di intervenire).
- Le *modalità di organizzazione e coordinamento* sono coerenti con il progetto di mediazione previsto e sono adeguatamente sostenuti dall'istituzione.
- Il tempo a disposizione per la *progettazione* e il *trattamento successivo* dell'offerta è sufficiente.
- Il *flusso d'informazioni* tra le divisioni dell'istituzione è impeccabile. La mediazione ha *accesso* alla produzione da mediare già nella fase di concezione e progettazione e *possibilità di produzione propria* ad essa riferita (visibile per esempio anche nel locale espositivo o nello spazio pubblico, oppure udibile nella sala concerti o alla radio).
- La struttura offre opportunità di *riflessione sul processo* con tutti i partecipanti e quindi di *ulteriore sviluppo dell'offerta di mediazione* come componente fissa dell'istituzione.
- I risultati della mediazione possono essere integrati nello sviluppo in altri settori (per es. la prassi espositiva o rappresentativa, le relazioni pubbliche).



Processo

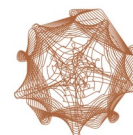
Qualità pedagogica, professionale, organizzativa ed ev. artistica della concezione e dell'attuazione:

- Lo *svolgimento* organizzativo dell'offerta risulta trasparente per i partecipanti con possibilità di partecipazione alle decisioni e alla creazione.
- Il *concetto* della mediazione offre un quadro concludente per esaminare criticamente con gruppi diversi i contenuti oggetto della mediazione e l'istituzione. Ciò avviene mediante uno scambio aperto tra i partecipanti ed eventualmente anche con mezzi creativi artistici.
- Il *linguaggio* della mediazione introduce gli strumenti della decostruzione critica in maniera comprensibile ai partecipanti. Sono auspicati e sperimentati diversi approcci linguistici (accanto al linguaggio tecnico o in sua vece).
- Il *contenuto* della mediazione permette di comprendere i retroscena istituzionali e riferiti all'arte nonché i rapporti di potere. Anche la situazione di mediazione stessa e il linguaggio in essa utilizzato sono oggetto di discussione, essendo parte dell'istituzione.
- L'*attuazione* della mediazione si compone di un mix di animazione e istruzione e consente ai partecipanti di trovare accessi propri. È caratterizzata dall'interesse attivo per le conoscenze e le capacità apportate dai partecipanti alla situazione e dall'intendimento di renderle produttive per la situazione di mediazione.
- Laddove la mediazione contiene *elementi artistici*, questi ultimi sono impiegati conformemente allo stato dell'arte dello specifico settore artistico.

Risultato

Risultati ed effetti in relazione alla formulazione degli obiettivi:

- La *soddisfazione lavorativa di chi attua la mediazione* è elevata.
- Le *idee e i suggerimenti formulati dai partecipanti* sono utilizzati per lo sviluppo di altri moduli ed eventualmente per l'ulteriore sviluppo della prassi artistica.
- La *soddisfazione riguardo alla cooperazione* tra organizzazione, coordinamento, produzione e mediazione è elevata presso tutti i partecipanti in seno all'istituzione; la collaborazione sarà proseguita su questa base.
- La *soddisfazione del pubblico* per l'offerta di mediazione è elevata; offerte simili vengono in parte riutilizzate e in parte colte da ospiti nuovi, talvolta inattesi.
- L'*utilizzo quantitativo* dell'offerta corrisponde agli obiettivi.
- L'offerta contribuisce sensibilmente al *rafforzamento del profilo dell'istituzione* nel pubblico e nelle cerchie specialistiche (mediazione, arte) ed è attivamente impiegata dall'istituzione ai fini di un profilamento a vari livelli.



- La *documentazione del progetto* si distingue per un elevato grado di riflessività e impiega ev. a sua volta mezzi creativi artistici. La documentazione può essere impiegata per lo sviluppo e la pubblicità dell'offerta.
- *Eventuali risultati artistici* si distinguono per spessore estetico e discorsivo, per coerenza e per la conoscenza dello stato dell'arte del rispettivo settore artistico.